

# Centro Sud





*CARABINIERI*

## Lazio

5

### FROSINONE (6)

- Monte S. Giovanni Campano - *Località Montecastellone* 9
- Patrica - *Località Valesani* 13
- Trevi nel Lazio - *Località Carpineto* 17
- Trevi nel Lazio - *Località Fornace Casette Camponi* 21
- Villa Latina - *Località Camponi* 25
- Filettino - *Località Cerreta* 29

### ROMA (1)

- Riano - *Località Cava Piana Perina* 33

### VITERBO (1)

- Oriolo - *Località Ara San Baccano* 37

## Campania

43

### AVELLINO (2)

- Andretta - *Località Frascineto* 47
- Rotondi - *Località Cavone S. Stefano* 51

### BENEVENTO (10)

- Benevento - *Località Ponte Valentino* 55
- Castelpagano - *Località Campo della Corte* 59
- Castelvete di Val fortore - *Località Lama Grande* 63
- Cusano Mutri - *Località Battetelle* 67
- Durazzano - *Località Fonte delle Nevi* 71
- Pesco Sannita - *Località Lama* 75
- Puglianello - *Località Marruccaro* 79
- Sant'Arcangelo Trimonte - *Località Nocecchia* 83
- San Lupo - *Località Defensola* 87
- Tocco Caudio - *Località Paudone* 91

### SALERNO (2)

- Pagani - *Località Torretta* 95
- Sant'Arzenio - *Località Difesa* 99



*CARABINIERI*

# Regione Lazio



# INTRODUZIONE

Elenco 8 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario: **di cui tutti e 7 bonificati o messi in sicurezza**, si attende risposta per il sito di Trevi nel Lazio Località Carpineto:

## FROSINONE (6)

Frosinone – Monte S. Giovanni Campano: **ESPUNTA** - V Semestre 02 Giugno 2017

Frosinone – Patrica: **ESPUNTA** - V Semestre 02 Giugno 2017

Frosinone – Trevi nel Lazio Località Carpineto: **PROPOSTA PER L'ESPUNZIONE** nel XIX Semestre Giugno 2024

Frosinone – Trevi nel Lazio Località Fornace: **ESPUNTA** - XIV Semestre Dicembre 2021

Frosinone – Villa Latina: **ESPUNTA** - XI Semestre Giugno 2020

Frosinone – Filettino: **ESPUNTA** - VI Semestre 02 Giugno 2017

## ROMA (1)

Roma – Riano: **ESPUNTA** - XIII Semestre Giugno 2021

## VITERBO (1)

Viterbo – Oriolo: **ESPUNTA** - VIII Semestre 02 Dicembre 2018

La situazione delle discariche nel Lazio, oggetto di procedura d'infrazione europea, rappresenta un caso complesso e caratterizzato da dinamiche diversificate per ciascun sito. Nonostante il numero ridotto di discariche rispetto al contesto nazionale (**8 siti nel Lazio contro 81 totali in Italia il 10% circa**), ogni realtà richiede un'azione mirata e specifica, resa ancora più articolata da considerazioni di natura info - investigativa necessarie per approfondire i dossier di bonifica e la cronologia degli interventi. Nonostante le 8 discariche cubassero unicamente poco più di 26.000 m<sup>2</sup> (vedasi grafico in fondo pagina) su un totale di oltre 900.000 m<sup>2</sup> commissariate sul territorio nazionale, i siti laziali descrivevano comunque una sequela di complicazioni speciali (rifiuti pericolosi, ubicazione in zone di pregio ambientale o difficili da raggiungere) confrontate alla media nazionale.

Tra i siti di maggiore rilevanza sono emersi:

- **Riano** contenente rifiuti pericolosi e fin da subito molto attenzionato dalla popolazione locale
- **Trevi (località carpineto)**, un sito di discarica duale con quello di Fornace entrambe sull'alveo di un fiume in un contesto paesaggistico tipicamente complicato in cui operare

## Contesto Specifico e Difficoltà

La risoluzione di queste criticità è stata possibile grazie all'approccio sistematico e alle sinergie create tra diversi enti e soggetti coinvolti, tra cui in ordine sparso Amiu Bonifiche, Uta di Napoli, Sogin, Sogesid, Invitalia, ARPA Lazio, Dipartimenti Regionali e tecnici comunali. Questo coordinamento, sotto la guida della struttura commissariale, ha consentito di superare ostacoli burocratici, rallentamenti dei processi e impasse amministrative al fine di attuare gli interventi in maniera efficace.

## Risultati Raggiunti

I risultati significativi sono stati ottenuti, con **l'espunzione di tutti gli otto siti dalla procedura d'infrazione europea**: la discarica di Trevi nel Lazio, in località Carpineto, è stata l'ultima ad essere regolarizzata.

L'**impatto positivo** di queste azioni è evidente anche dal punto di vista economico, **con un risparmio annuale di 3,2 milioni di euro sulle sanzioni**, di cui una parte significativa attribuita al sito di Riano, che conteneva rifiuti pericolosi e comportava sanzioni doppie (€ 1.600.000,00 ogni sei mesi perché il sito di Riano conteneva rifiuti pericolosi)

Ulteriori dettagli sui singoli siti di discarica commissariati possono essere consultati nella sezione dedicata del sito istituzionale: Commissario Bonifica Discariche e sulla mappa nazionale dei siti: <http://89.202.197.213/landfills/site/index.php/site/home>

# INTRODUZIONE

8

Discariche

10%

Della sanzione complessiva relativa ai siti affidati al Commissario

7

Siti risanati e usciti dall'infrazione più 1 al vaglio della UE

16,8 mln €

Sanzione pagata

26.592mq  
totali



**Località**

**Comuni**

<i>M. Castellone</i> 11.2km		<b>M. S. G. Campano</b>
<i>Valesani</i> 4.4km		<b>Patrica</b>
<i>Ara San Baccano</i> 3.2km		<b>Oriolo Romano</b>
<i>Casette Caponi</i> 2.6km		<b>Trevi nel Lazio</b>
<i>Carpineto</i> 3.6km		<b>Trevi nel Lazio</b>
<i>Piana Perina</i> 5.7km		<b>Riano</b>
<i>Camponi</i> 2.7km		<b>Villa Latina</b>
<i>Cerreta</i> 4.5km		<b>Filettino</b>



*CARABINIERI*

## Discarica di Monte San Giovanni Campano (FR)

Località Montecastellone



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL V SEMESTRE DI GIUGNO 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR) - Località Monte Castellone

Coordinate: 41°38'N 13 31 'E

Area: submontana appenninica

Altitudine: 438 m s.l.m.

Superficie: 48, 31 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 262 ab./km<sup>2</sup>

Frazioni: Anitrella, Chiaiamari, Colli, La Lucca, Piorrino

Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: Monti Ernici, Monte Passeggio

Monte San Giovanni Campano è un comune italiano di 12.785 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio, nella cosiddetta Valle Latina.

**Territorio:** Monte San Giovanni Campano è situato nel territorio dei Monti Ernici a 438 metri sul livello del mare. Il territorio comunale si estende da nord a sud, presentando grandi differenze altimetriche. Da nord a sud, il territorio comunale interessa i monti Ernici, la che da Frosinone conduce a Sora, e le successive propaggini collinari, che digradano verso la valle del Sacco Tra le cime, quella della Punta dell'Ortica 1.731 m, del Monte Pedicinetto 1.776 m, entrambe al confine con Veroli monte Castellone 725 m, al confine con Castelliri Il territorio comunale è costeggiato dal fiume Liri; nell'interno scorre il torrente Amaseno che ne diventa affluente presso Campolato, nella campagna di Arce.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Coordinate UTM Est: 13.506819

Coordinate UTM Nord: 41.715247

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal comune di Casamari passare per contrada Scifelli SP 263. Prendere per Stero Ferola svoltare a destra e prendere Stero Mancini, superare Contrada Stere Mancini e dopo i arrivare a Fontana fredda e percorrere la strada per circa 1.5 KM, poi girare a destra e percorrere una strada sterrata per circa 20 m, la discarica si trova sulla destra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Monte s. Giovanni Campano (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 Impegno di spesa Regionale n. 11860/2018 > € 125.417,90
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Monte Castello Coordinate UTM Est: 13.506819 Coordinate UTM Nord: 41.715247
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPAC effettuati</li> <li>• Lavori di svuotamento conclusi</li> <li>• Apposizione "telo" isolante</li> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi di MISP: rimodellamento del corpo della discarica, copertura definitiva, sistema di drenaggio dell'acqua piovana e sistema di raccolta del percolato, già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio - febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse.
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA I rifiuti sono isolati e le falde in sicurezza
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico del Comune RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	V semestralità - giugno 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 125.417,90
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Monte Castellone in Comune Monte San Giovanni Campano (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

**In data 05.09.2017**, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 576 del 29/05/2017) descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimodellamento del corpo della discarica, la copertura definitiva, un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio - febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse”*

**Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Patrica (FR)

Località Valesani



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL V SEMESTRE DI GIUGNO 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## PATRICA (FR) - Località Valesani

Coordinate: 41°35'N 13° 1 5' E

Altitudine: 450 m s.l.m.

Superficie: 27,31 km<sup>2</sup>

Area: subappenninica

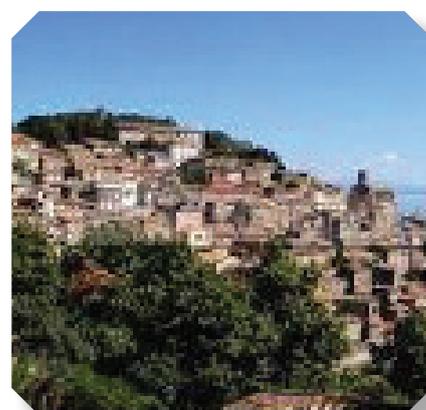
Densità ab.: 116,30 ab./km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 2B (rischio medio)

Frazioni:/Aree Naturali limitrofe: cascate del fiume Sacco

Pàtrica è un comune italiano di 3.176 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Già feudo dei Conti di Ceccano, passò ai Conti e dopo un breve periodo in cui venne tenuta dai Santacr oce passò nel 1625 ai Colonna con titolo di marchesato che la tennero fino all'eversione della feudalità.

**Territorio:** Pàtrica è un paesino della valle del Sacco, situato a pochi chilometri da Frosinone. Sorge a ridosso dei Monti Lepini, a 450 m s.l.m. su un colle che sorge vicino a monte Cacume, posto in posizione dominante sulla Valle del Sacco. Il territorio comunale si presenta pianeggiante nella sua parte settentrionale ed orientale, elevandosi in quella occidentale e meridionale, in corrispondenza delle propaggini dei monti Lepini. Oltre al monte Cacume, i maggiori rilievi sono quelli della Punta di Mastro Marco, 909 m s.l.m., del Colle lo Zompo, 768 m s.l.m., del Colle Calciano, 793 m s.l.m. e della Punta di Ciulluzzo, 808 m s.l.m. Nel territorio comunale dove scorre il Sacco che ha la sua seconda cascata in località Tomacella, nasce il fiume Monteacuto.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Coordinate UTM Est: 13.26242

Coordinate UTM Nord: 41.619587

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla zona industriale di Patrica percorrere la strada SP 11 MOROLENSE, svoltare a sinistra e seguire indicazioni per l'isola ecologica, percorrere la strada per circa 500 metri e svoltare a sinistra la discarica si trova a sinistra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regionali della Reg. Lazio € 1.979.496,27
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Valesani
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• effettuata MISP (messa in sicurezza permanente che garantisce l'isolamento delle sorgenti inquinanti e la sicurezza della falda acquifera profonda)</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	V semestralità - giugno 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Valesani in Comune Patrica (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

**In data 05.09.2017**, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Patrica n.219 del 25.05.2017 e relativi allegati) dimostra che la situazione della discarica è stata attentamente valutata al momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.”*

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

## Discarica di Trevi nel Lazio (FR)

Località Carpineto



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 3.600.000,00 IN 18 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4.500 M<sup>2</sup>



PROPOSTA NEL GIUGNO 2022 E  
RIPROPOSTA CON INTEGRAZIONE  
NEL GIUGNO 2024



MISP CON CAPPING ED  
ISOLAMENTO DELLE FONTI  
INQUINANTI

**PROPOSTA PER ESPUNZIONE  
DALLA PROCEDURA DI INFRAZIONE  
NEL XIX SEMESTRE DI GIUGNO 2024**

# SCHEDA TERRITORIALE

## TREVI NEL LAZIO (FR) - Località Carpineto

Coordinate: 41°51' 50"N 13°15' E

Altitudine: 821 m s.l.m.

Superficie: 54,13 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 32,59 ab./km<sup>2</sup>

Frazioni: altipiani di Arcinazzo

Classificazione sismica: zona 2 B (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.

Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciociara" laziale.

**Territorio:** Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarcino. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1457

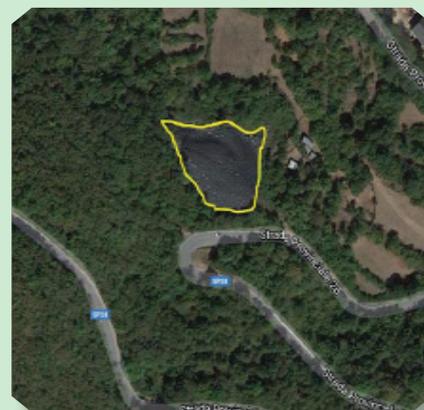
Coordinate UTM Est: 13.224200

Coordinate UTM Nord: 41.859555

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla zona industriale di Patrica percorrere la strada SP 11 MOROLENSE, Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa 3.5 KM il sito si trova sulla destra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Lazio > € 316.960,18 Determina Ao7592 del 24.07.12 Carpineto Determina Ao7593 del 24.07.12 Fornace Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambe le discariche Fonte:delibera cipe n55/2016 PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020 > € 1.843.416,00 (cupj15j170000020001)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Carpineto
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• Effettuata MISE con Capping</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Realizzazione MISP.
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria- INVITALIA 3G Consulting di Trevi UTA di Napoli per supporto al Rup
14	ESPUNZIONE	XIX semestre - giugno 2024
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: delibere regionali € 1.843.416,00 fonte: PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 170.614,77 Esecuzione della Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Eneracque spa: Fornace € 57.054,48 Carpineto € 61.284,73 Progetto di caratterizzazione: Ing. Minotti Alessandro € 19.381,60 Modello concettuale e rilievi altimetrici Geol. Claudio Paniccia € 3.060,00 3G consulting revisione piano di caratterizzazione: € 13.576,80 (per Carpineto) € 16.259,77 (per Fornace)
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Era stato già effettuato un capping provvisorio, il progetto ha dovuto tenere conto di quanto già eseguito per la rimodulazione dello stesso e la messa in sicurezza permanente.
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/



*CARABINIERI*

## Discarica di Trevi nel Lazio (FR)

Località Fornace Casette Camponi



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 2.600.000,00 IN 13 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



1.000 M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/12/2021



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL XIV SEMESTRE DI DICEMBRE 2021**

# SCHEDA TERRITORIALE

## TREVI NEL LAZIO (FR) - Località Fornace Casette Caponi

Coordinate: 41°51' 50"N 13°15' E

Altitudine: 821 m s.l.m.

Superficie: 54,13 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 32,59 ab./km<sup>2</sup>

Frazioni: altipiani di Arcinazzo

Classificazione sismica: zona 2 B (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.

Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciociara" laziale.

**Territorio:** Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarcino. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1456

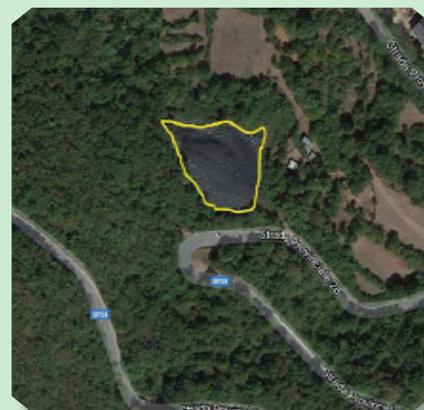
Coordinate UTM Est: 13.224004

Coordinate UTM Nord: 41.859524

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa 5.6 KM, poi svoltare a sinistra e prendere la SP 193 percorrerla per circa 500 metri e il sito si trova sulla destra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Lazio > € 316.960,18 Determina Ao7592 del 24.07.12 Carpineto Determina Ao7593 del 24.07.12 Fornace Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambe le discariche Fonte:delibera cipe n55/2016 PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020 > € 1.843.416,00 (cupj15j170000020001)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Fornace
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• Effettuata MISE con Capping</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Realizzazione MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria- INVITALIA 3G Consulting di Trevi UTA di Napoli per supporto al Rup
14	ESPUNZIONE	XIV semestralità - Dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: delibere regionali € 1.843.416,00 fonte: PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 170.614,77 Esecuzione della Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Eneracque spa: Fornace € 57.054,48 Carpineto € 61.284,73 Progetto di caratterizzazione: Ing. Minotti Alessandro € 19.381,60 Modello concettuale e rilievi altimetrici Geol. Claudio Paniccia € 3.060,00 3G consulting revisione piano di caratterizzazione: € 13.576,80 (per Carpineto) € 16.259,77 (per Fornace)
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Fornace nel Comune di Trevi nel Lazio (FR)

Richiesta di espunzione al 14° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 02 dicembre 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 02.12.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 525 si da atto che per l'ex discarica di TREVI - località fornace (FR) è risultato quanto segue:

VISTE le note dell'Arpa Lazio di protocollo 007873.U. e 0078776.U. con le quali vengono validati i risultati analitici effettuati per la caratterizzazione

TENUTO CONTO dei numerosi sopralluoghi effettuati sul sito di discarica nel corso delle lavorazioni di esecuzione del piano di caratterizzazione da parte del personale della Struttura di supporto al Commissario Unico unitamente a personale dell'Arpa Lazio e del personale tecnico operante;

TENUTO CONTO della conferenza dei servizi tenutasi presso il Comune di Trevi nel Lazio (FR) in data 29/11/2021;

VISTA la nota Commissariale 4/8 - 104 del 29/11/2021 in cui viene stabilito che "6. Dopo ampia discussione, tutti i rappresentanti intervenuti alla conferenza, sia quelli in presenza presso il Comune di Trevi che quelli collegati in videoconferenza da remoto, manifestano all'unanimità la condivisione delle risultanze del piano di caratterizzazione eseguito dagli operatori economici e professionisti incaricati dalla Struttura Commissariale e validati dall'Arpa Lazio. 7. Il sito è quindi da considerarsi non contaminato ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 152 del 2006 in quanto gli esiti della caratterizzazione attestano valori tutti inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, pertanto la conferenza dei servizi con l'approvazione del documento di esecuzione del piano di caratterizzazione dichiara concluso positivamente il procedimento."

DATO ATTO CHE per l'ex discarica di Comune di Trevi, **loc. Fornace (FR)**:

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- iii) È già presente un intervento di messa in sicurezza e l'esecuzione del piano di caratterizzazione effettuato non ha rivelato segni di contaminazione;

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta a eseguito dell'esecuzione del piano di caratterizzazione del sito, **si è verificato che non vi sono rischi per la salute e/o per l'ambiente e la presenza dell'intervento di messa in sicurezza già realizzato assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente.**

In data 14.06.2022, con SM\_ Infrazioni 0001003 - P del 10.06.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*per quanto riguarda la discarica di Fornace nel Comune di Trevi nel Lazio (Lazio), la documentazione d'appoggio (atto dispositivo del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 525 del 01.12.2021 e relativi allegati) attesta che la discarica è stata innanzitutto oggetto di messa in sicurezza i cui lavori sono iniziati nel 2012 e terminati nel 2015. La successiva caratterizzazione dei suoli, con verbale di consegna dei lavori approvato in data 27.07.2021, ha dato esito positivo e della Relazione sui risultati del piano di caratterizzazione emerge che tutte le matrici analizzate risultano conformi alla normativa applicabile. Il sito è stato inoltre oggetto di VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale).*

*Secondo la documentazione trasmessa, il sito è da considerarsi non contaminato in quanto gli esiti della caratterizzazione attestano valori tutti inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC). Nel sito non sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi e non vengono più depositati rifiuti, è inoltre presente una recinzione volta ad impedirne l'accesso.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità**

## Discarica di Villa Latina (FR)

Località Camponi



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 2.000.000,00 IN 10 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



2 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2020



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL XI SEMESTRE DI GIUGNO 2020**

# SCHEDA TERRITORIALE

## VILLA LATINA (FR) - Località Camponi

Coordinate: 41°37 N 13°50 'E

Altitudine: 415 m s.l.m.

Superficie: 17,03 km<sup>2</sup>

Area: submontana

Densità ab.: 71,39 ab./km<sup>2</sup>

Frazioni: Vallegrande, Colozzi, Pelino, Panetta, Pacitti, Tosti, Valenti

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto) Aree Naturali limitrofe: parco del Monte Bianco

Villa Latina è un comune italiano di 1.215 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome ufficiale fino al 1862 era 'Agnone'. Il nome attuale, Villa latina, lo si deve alla presenza di un'antica villa termale meta di villeggiatura per i Romani.

**Territorio:** Nel territorio comunale si trova il monte Bianco che raggiunge i 1.167 metri sul livello del mare. Fa parte della comunità montana Valle di Comino. Il territorio comunale è luogo di produzione di alcuni vini regolamentati dal disciplinare Atina DOC l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4600

Coordinate UTM Est: 13.853615

Coordinate UTM Nord: 41.613087

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: girare a sinistra alla prima SP, poi svoltare a dx al bivio con la SS.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m <sup>2</sup>	Comune di Villa Latina (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m <sup>2</sup> : 2.400
2	Copertura finanziaria	Determine Regionali n. 11866/2018 e 19895/2018 > € 184.268,78 Fonte nazionale: PO "Ambiente" FSC 2014 - 2020 € 1.879.059,49
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	Località Camponi
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi del hotspot e verifica livelli idrocarburi &gt; 12</li> <li>Sito non inquinato</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Si ritiene utile la riprofilatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale già insistente sull'attuale capping fisico, tale miglioramento naturale dovrà essere implementato con essenze/specie di natura fitoterapica in modo da riportare il sito alla destinazione naturale.
7	Risultati attesi	Restituzione naturale - fitocapping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione fitorimediante eseguita da Unisannio - Dipartimento Scientifico
11	Soggetto attuatore	Comune e Commissario Straordinario Bonifiche Ditta Servizi per l'ambiente srl di Frosinone Rilievi e specializzazione ditta Servizi di Ingegneria di Roma
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP geom. Marcello Cristini (Ufficio tecnico comunale) DL ing. Andrea Maffi
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica DIPARTIMENTO SCIENTIFICO UNISANNIO
14	ESPUNZIONE	XI semestre - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.879.059,49
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 70.000,00 € 44.000,00 da Q.T.E. approvato per lavorazioni di ripristino € 17.500,00 rilievi e progettazione intervento fitorimediante (con elementi microrizici) Dip. Scientifico dell'Unissannio di Benevento
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Camponi nel Comune di Villa Latina (FR)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data **15.06.2020** con **determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 232** si dà atto che per l'ex discarica di **Villa Latina (FR), loc. Camponi** emergono tali risultati:

- il Certificato di ultimazione dei lavori in cui si prende atto "...dell'avvenuta realizzazione del Phytocapping con isolamento totale del corpo dei rifiuti e delle opere complementari previste per la bonifica dell'ex area di discarica..." e si certifica che i lavori sono stati ultimati, eseguiti a regola d'arte con i materiali previsti ed in conformità al;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso. sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, corredata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato. E' stato comunque eseguito ed ultimato un intervento di ripristino ambientale con fito tecnologia.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, visto quanto emerso dalle risultanze dell'analisi di rischio e dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale **si determina la chiusura del procedimento** ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

In data **18.02.2021**, con SM\_ Infrazioni 0000232 - P del 17.02.2021 della *Presidenza del Consiglio dei Ministri* è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*per quanto riguarda la discarica di Camponi - Villa Latina (FR), le autorità italiane avevano già presentato - ai fini del calcolo della nona penalità semestrale successivamente alla sentenza - una documentazione volta ad attestare che il sito non costituiva più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente, tuttavia poiché i lavori di copertura della discarica non erano stati completati, la commissione aveva ritenuto che non vi fossero le garanzie che i rifiuti fossero adeguatamente isolati. La documentazione d'appoggio (determina n.232 del 15.06.2020 e relativi allegati) presentata da ultimo ribadisce nella sostanza quanto già in precedenza comunicato e cioè che i superamenti registrati nei valori di idrocarburi pesanti che risultavano incompatibili con la natura dei rifiuti urbani presenti nel sito. Tale documentazione conferma altresì che l'analisi di rischio successiva abbia dimostrato che i superamenti precedentemente registrati delle concentrazioni soglia di rischio così determinate, escludendo la contaminazione del sito ai sensi della legislazione italiana. Tuttavia da ultimo le autorità italiane hanno dimostrato con regolare certificato di ultimazione dei lavori emesso in data 14 giugno 2020, la conclusione degli interventi di ripristino ambientale del sito con fitocapping, incluso un intervento di fitorimedi e piantumazione offre garanzie equivalenti ad un capping tradizionale. Tale operazione rappresenta una copertura definitiva che assicura l'adeguato isolamento del copro rifiuti.*

**Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente."**

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

## Discarica di Filettino (FR)

Località Cerreta



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.000.000,00 IN 5 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



800 M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/12/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL VI SEMESTRE DI DICEMBRE 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## FILETTINO (FR) - Località Cerreta le ombre

Densità abitativa: 6,95 ab/km<sup>2</sup>

Coordinate: 41°53'N 13°20'E

Altitudine: 1.075 m

Area: montana

Classe sismica: zona 2B (sismicità media)

Aree naturali di rilievo: parco naturale regionale dell'Appennino monti Simbruini, Campo Staffi

Provincia: Provincia di Frosinone

Filettino è un comune italiano di 543 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome della città viene dal latino filictum, derivato collettivo da filex' felce'. Potrebbe anche derivare da "φυλακτήριον" termine con cui i bizantini definivano le postazioni fortificate poste a controllo di posizioni strategiche, che spesso viene reso con il toponimo Filetto (come anche Filattiera, in Lunigiana).

**Territorio:** Filettino sorge a 1.075 m s.l.m. ed è pertanto il comune laziale con l'altitudine più elevata. Il territorio comunale si trova nel punto di incontro della catena montuosa dei monti Simbruini e dei monti Cantari, mentre più a sud sono posti i Monti Ernici. Fa parte del Parco naturale regionale dell'Appennino Monti Simbruini. Nel territorio comunale, al confine con Trevi nel Lazio, nasce il fiume Aniene. A nord est a quota 1602 m s.l.m. è posto il passo Serra Sant'Antonio, che collega il territorio con quello del limitrofo comune abruzzese/aquilano di Capistrello. Lungo la stessa strada, prima del passo, da un bivio, si accede all'area montana di Campo Staffi, località turistica invernale ed estiva dotata di impianti di risalita e piste da sci. Il clima del territorio è quello tipico delle zone di bassa e media montagna dell'Appennino centrale. D'inverno il clima è rigido con la neve che compare a bassa quota con ondate di freddo e perturbazioni da ovest. La piovosità è abbastanza alta per via dell'esposizione diretta alle correnti umide occidentali. La stagione più piovosa è l'autunno seguita da primavera e inverno, l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9152

Coordinate UTM Est: 359816

Coordinate UTM Nord: 44637287

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: pista forestale per località Cerreta, lungo la strada Trevi filettino al km 14 la discarica si trova a circa 100mt dopo la sbarra divisoria, lato destro mentre si sale.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Filettino (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione LAZIO
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Cerreta
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• MISE</li> <li>• Nb Sul sito non vi sono più superamenti ed i rifiuti sono isolati con capping misto vegetale che garantisce la sicurezza della falda acquifera</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, il sito di discarica non è più inquinato.
7	Risultati attesi	MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	Raggruppamento di impresa: Dott. Claudio Maggi (studio ingegneria maggi srl) Geologo Maurizio Felici (incarico affidato con delibera Giunta Comunale n. 61 del 16.07.2004)
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	VI semestralità - dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Cerreta in Comune di Filettino (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396 - P - 12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.”*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Riano (RM)

Località Cava Piana Perina



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 4.800.000,00 IN 12 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 400.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



2 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2021



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL XIII SEMESTRE DI GIUGNO 2021**

# SCHEDA TERRITORIALE

## RIANO (RM) - Località Cava Piana Perina

Coordinate: 42°05'28"N 12°31'22"E

Area: collinare urbana

Altitudine: 125 m s.l.m.

Superficie: 25,43 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 416,32 ab./km<sup>2</sup>

Frazioni: Belvedere, Colle delle Rose, Colle Romano, La Rosta

Classificazione sismica: zona 3° (rischio basso)

Aree Naturali limitrofe: Parco Regionale di Veio.

Riano è un comune italiano di 10.587 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio. Gli storici non sono tutti d'accordo sull'origine del nome Riano: alcuni ritengono che derivi dal latino "rivus" per via dei numerosi ruscelli che scorrevano nel suo territorio, ma il Ricci nella "Storia di Castelnuovo e Paesi Vicini" scrive che nelle bolle imperiali e cassinesi, Riano è chiamata Raianum e Ragianum, in quelle portuensi Rascianum. Infatti Ruscia era l'antico nome della Serbia, e la regione di Rasciano (una parte anche nel territorio di Riano) era stata una colonia delle regioni illiriche o dalmate. Il nome rasciano può anche essere la corruzione del nome Raianum.

**Territorio:** Riano è situato su un rialzo tufaceo, a 125 m s.l.m. di altezza. Il territorio, con i suoi 25,35 km<sup>2</sup>, comprende anche una parte del Parco Regionale di Veio. Il comune ha una buona visuale del fiume Tevere, che per un breve tratto ne segna il confine con Castelnuovo di Porto a Nord, con Monterotondo ad Est, a Sud con Roma, e con Sacrofano ad ovest. I colli di Riano si sono formati per le eruzioni della era vulcanica durata trentamila anni ed iniziata alla fine del quaternario inferiore; il cratere del vulcano estinto forma il Prato di Santa Pace. Nel territorio di Riano sono presenti alcuni minerali di poco pregio; il più abbondante è il tufo, ci sono due miniere di pomice e una di caolino.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4622

Coordinate UTM Est: 297502

Coordinate UTM Nord: 46.62840

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dalla S.P. 6/C al Km 7,350 si svolta su via di Piana Perina, percorsi 200 m si svolta a sinistra, dopo 100 m si va a destra ed infine dopo 300 m ci si trova di fronte al sito recintato.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m <sup>2</sup>	Comune Riano (RM), Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) RIFIUTI PERICOLOSI Dimensione superficie in m <sup>2</sup> : 3500
2	Copertura finanziaria	Fondi regionali: € 57.535,20 > determina G 16411 € 266.597,44 > determina G 14865 Fondi PO Ambiente FSC 2014 - 20 € 1.800.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località piana Perina Coordinate UTM Est: 297502 Nord: 4662840
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata analisi dei campioni</li> <li>• Caratterizzazione dei rifiuti</li> <li>• Rimozione unico hot spot e analisi dopo la rimozione</li> <li>• Installazione piezometri (monte e valle) per verificare l'acquifero Studio piano di caratterizzazione</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Rilevato superamento CSC in unico hotspot - rimozione dello stesso - invio rifiuti (già analizzati e non pericolosi) allo smaltimento previsto - eseguire recinzione stabile - eseguire caratterizzazione acque e progetto di caratterizzazione.
7	Risultati attesi	MISP o MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Azienda privata incaricata da Comune Ditta "SETIN SRL" di Roma (dott. Alessandro Piazzì) - ditta AVR spa di Roma Azienda incaricata da Commissario: ditta HYDROCON srl di Roma
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Analisi dei terreni (indagini preliminari eseguite da SETIN ott 2016 su terreni e acque e da AVR su 5 anomalie geomagnetiche rilevate da INGV eseguiti scavo, prelievi, analisi, rimozione e smaltimento nov 2017 - apr 2017).
11	Soggetto attuatore	Comune di Riano (ufficio tecnico geom. Sartori Valter) SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ex Direttore dei Lavori: Riccardo Molajoli (ditta Setinsrl) RUP Sogesid: Ing. Brugioli Arturo (sogesid) RUP: Francesco Lopez Y Royo DL: Biol. Simona Rania (Sogesid) DEC: Ing. Giovanni Borzi
13	Supporto tecnico richiesto	INGV (per l'analisi geomagnetiche sul terreno) SOGESID (per operazioni di selezione operatore e RUP) CNR di Bari - SOGIN (gruppo Nucleco)
14	ESPUNZIONE	XIII semestralità - giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.800.000,00
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 88.925,62 (AVR e SETIN) € 83.700,00 (caratterizzazione NUCLECO) iva inclusa
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Verifica delle anomalie geomagnetiche rilevate
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Piana Perina in Comune di Riano (RM)

Richiesta di espunzione al 13° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 31 maggio 2021 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

**In data 31.05.2021 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 440 si da atto che per l'ex discarica di Piana Perina nel comune di Riano (RM) non costituisce un pericolo per la salute umana e l'ambiente in quanto il sito è risultato dall'AdR non contaminato.**

In data 11.02.2022, con SM\_ Infrazioni 0000261 - P del 11.04.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“è opportuno rilevare in via preliminare che si tratta di una delle discariche contenenti rifiuti pericolosi, localizzata in una porzione di circa 750 mq di un'ex cava di tufo. Tale discarica era già stata presentata all'esame della Commissione in occasione del quarto e del quinto semestre successivi alla sentenza. Dopo aver analizzato la documentazione presentata, in entrambe le occasioni la Commissione aveva ritenuto che le Autorità italiane non avessero fornito alcuna informazione in merito alla presenza dei rifiuti e alle misure adottate per assicurare efficacemente che essi non causassero un degrado dell'are. Il Commissario straordinario nominato a fine 2017 ha incaricato l'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IRSA) di redigere un piano di caratterizzazione, che tenesse conto delle attività già compiute sul sito e dei dati ambientali già raccolti, e proponesse le indagini ambientali ancora necessarie per ricostruire lo stato attuale di qualità ambientali del sito. tale piano è stato approvato dalla Conferenza dei servizi convocata nel febbraio 2021 e nel corso di una decina di giorni venivano compiute le attività di verifica in sito. Nel caso di tale discarica le Autorità competenti hanno proceduto alla rimozione completa dei rifiuti, attuando una bonifica. Infatti, anomalie elettromagnetiche avevano rilevato la presenza di rifiuti metallici interrati. Gli scavi intrapresi confermavano la presenza nel sito di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi abbancati abusivamente nel sottosuolo. I rifiuti rinvenuti nel corso degli scavi risultano essere stati conferiti in impianti idonei di gestione dei rifiuti.*

*A causa del lungo periodo (1999 – 2020) nel corso del quale sono state svolte indagini e attività sul sito, i risultati ottenuti non sono univoci. A titolo esemplificativo, dalla documentazione prodotta dalle Autorità italiane risulta che le indagini preliminari ambientali condotto nel 2016 avevano escluso la contaminazione del sito nelle matrici suolo e acqua sotterranee, ad eccezione dei parametri Arsenico e Tetracloroetilene nelle acque di falda. La campagna di indagini del 2018 ha invece mostrato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione relativamente alla concentrazione di alcuni metalli (Alluminio, Ferro e Piombo, tra gli altri) e una concentrazione superiore alle concentrazioni di soglia di contaminazione per il Triclorometano. Nel 2021 tali valori in eccesso non sono stati più riscontrati per i metalli. Tuttavia valori di poco superiori alle contaminazione sono stati registrati anche nel 2021 per Arsenico, Floruri, Triclorometano e Tricloroetilene. Per quanto riguarda l'arsenico nell'area si riscontra la presenza di elevati valori di fondo naturale per Aresenico, Floruro e Manganese. Pertanto le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che la fonte inquinante costituita dai rifiuti è stata rimossa, garantendo che la discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente e i risultati del monitoraggio delle acque sotterranee confermano che il sito non è più contaminato, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

*Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*

## Discarica di Oriolo (VT)

Località Ara San Baccano



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.400.000,00 IN 7 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



9 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/12/2018



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL VIII SEMESTRE DI DICEMBRE 2018**

# SCHEDA TERRITORIALE

## ORIOLO (VT) - Località Ara San Baccano

Coordinate: 42°09'N 12 08 'E

Altitudine: 420 m s.l.m.

Superficie: 20,31 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 197 ab./km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio basso)

Area: submontana appenninica

Aree Naturali limitrofe: Faggeta di monte raschio, Le Olmate, Mola di Oriolo.

Oriolo Romano è un comune italiano di 3.805 abitanti della provincia di Viterbo, dista dal capoluogo di provincia circa 37 km e dalla capitale circa 56 km. Il comune fa parte della "Associazione dei comuni e dei Borghi autentici d'Italia". Per i risultati conseguiti nella gestione e raccolta dei rifiuti il comune dal 2010 è stato riconosciuto da Legambiente come Comune Riciclone.

**Territorio:** Il territorio comunale fa parte del Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano e si estende su una zona collinare ricca di boschi ceduo e d'alto fusto, in particolare castagno, cerro e faggio. In età romana il territorio era attraversato dalla via Clodia, antica strada che congiungeva il nord dell' Agro romano con la Tuscia, oggi in parte parallela alla Strada statale 493 Via Claudia Braccianese e alla via Cassia.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9153

Coordinate UTM Est: 42.168063

Coordinate UTM Nord: 12.1118636

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Oriolo Romano prendere strada delle Chiuse poi svoltare a destra e prendere strada Mola e dopo circa 2 Km la discarica si trova sulla destra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Oriolo (VT) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Lazio: DD G12407 eG15259/2017 > € 67.500,00 Legge 27/98 art 39 > € 54.243,17 Legge 27/98 dgr 451/108 > € 60.272,12 Legge 27/98 art 17 > € 75.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente Progetto preliminare di MISP approvato per € 460.000,00 (saro progettazioni srl 28.01.2009)
4	Localizzazione intervento	Località Ara San Baccano
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di caratterizzazione approvato in data 27/4/2017</li> <li>• Approvato il PDC Definitivo</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• Eseguito Capping (geomembrana) al fine di evitare l'infiltrazione di acque meteoriche</li> <li>• Analisi di rischio negativa, la discarica e falda non sono inquinate</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica. Riprofilatura del manto vegetale del capping.
7	Risultati attesi	Riprofilatura del capping adeguandolo alla morfologia del territorio
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Note e criticità	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio, Mise e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Oriolo Romano
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Comune Daniela Sgriscia (responsabile area IV) DL Geo. Antonio Mancini(società geologica SRL)
13	Supporto tecnico richiesto	Arpa Umbria
14	ESPUNZIONE	VIII semestre - dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.398.514,77
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 254.327,03 € 38.969,76 lavori di bonifica ditta BASILI ENRICO srl (ribasso del 1.5%) del 19.04.2013 per lavori di MISE € 34.830,24 società geologica srl per sondaggi € 58.514,77 per completamento caratterizzazione € 71.565,09 per lavori di MISP € 70.000,00 per riprofilatura del corpo vegetale
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Ara di San Baccano in Comune di Oriolo Romano (VT)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

**In data 19.04.2019**, con SM\_ Infrazioni DPE 0000740 - P - del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Questa è la motivazione: *"documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/2018 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



**COMMISSARIO UNICO PER LA BONIFICA DELLE DISCARICHE**



**COORDINAMENTO,  
PROSSIMITA' E SOSTEGNO  
AGLI ENTI TERRITORIALI**



*CARABINIERI*

# Regione Campania



# INTRODUZIONE

Elenco 14 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

## AVELLINO (2)

Avellino – Andretta: **ESPUNTA** – VII Semestre 02 giugno 2018

Avellino – Rotondi: **ESPUNTA** – VI Semestre 02 dicembre 2017

## BENEVENTO (10)

Benevento: **ESPUNTA** – VII Semestre 02 giugno 2018

Benevento – Castelpagano: **ESPUNTA** – VI Semestre 02 dicembre 2017

Benevento – Castelvetere di Valfortore: **ESPUNTA** – VI Semestre 02 dicembre 2017

Benevento – Cusano Mutri: **ESPUNTA** – VI Semestre 02 dicembre 2017

Benevento – Durazzano: **ESPUNTA** – VI Semestre. 02 dicembre 2017

Benevento - Pescosannita: **ESPUNTA** – VIII Semestre 02 dicembre 2018

Benevento – Puglianello: **ESPUNTA** – XI Semestre 02 giugno 2020

Benevento – Sant’Arcangelo Trimonte: **ESPUNTA** – XVII Semestre 02 giugno 2023

Benevento – San Lupo: **ESPUNTA** - XV Semestre 02 giugno 2022

Benevento – Tocco Caudio: **ESPUNTA** – XVI Semestre 02 dicembre 2022

## SALERNO (2)

Salerno – Pagani: **PROPOSTA PER L’ESPUNZIONE** respinta nel dicembre 2023 e da riproporre a giugno 2025

Salerno – S. Arsenio: **ESPUNTA** – IX Semestre 02 giugno 2019

La gestione delle discariche illecite, inserite nella procedura di infrazione 196/13, in Campania rappresenta un contesto complesso e articolato, con caratteristiche peculiari che differenziano le province di Benevento, Salerno e Caserta. Ma nel più ampio alveo della “terra dei fuochi” i rifiuti in Campania sono un argomento fondamentale, delicato e da trattare con più attenzione rispetto al contesto nazionale.

Nonostante l’eterogeneità delle problematiche e delle azioni necessarie per regolarizzare questi siti, la sinergia instaurata tra gli attori coinvolti ha permesso di ottenere risultati significativi.

Tra i siti di maggiore rilevanza sono emersi:

- **Pagani**, contenente rifiuti pericolosi e il cui perimetro non era chiaro e tracciato
- **Sant’Arcangelo Trimonte**, chiusa solo nel 2023 per l’alta difficoltà nella fase di caratterizzazione e progettazione
- **Tocco Caudio**, che ci ha visti coinvolti anche in una serie di atti intimidatori

## Contesto Specifico e Difficoltà

Tuttavia, il contesto Campano si distingue per la sua complessità e specificità e l’eterogeneità dei problemi ambientali e amministrativi ha richiesto e richiede un’attenzione mirata e un approccio flessibile che ci permetterà in futuro di trattare anche altri nuovi casi.

## Risultati Raggiunti

Dei 14 siti soggetti alla procedura d’infrazione europea, 13 sono stati regolarizzati, raggiungendo una percentuale di successo superiore al 92%. Per il 14° sito, situato a Pagani, il dossier è stato inviato alla Commissione Europea nel dicembre 2023, e tuttavia, nel dicembre 2024, il dossier del sito è stato respinto con richiesta di approfondimenti e verrà riproposto nel giugno 2025.

L’azione del Commissario ha prodotto risultati tangibili anche sul piano economico, con un risparmio annuale di **5,2 milioni di euro** (2,6 milioni semestrali per 13 siti) derivante dalla regolarizzazione dei 13 siti, nel caso di espunzione del sito di Pagani, che contiene rifiuti pericolosi, il risparmio potrebbe salire a **6 milioni di euro annui quindi a 3 milioni ogni sei mesi**.

Questo successo è stato possibile grazie a un approccio operativo strutturato, che ha equilibrato i processi amministrativi e

# INTRODUZIONE

definito obiettivi chiari e misurabili, anche qui la funzione del Commissario, di attore proattivo, trascinante e determinante si è rivelata cruciale per implementare strumenti di pianificazione e monitoraggio, finalizzati all'eliminazione degli inquinanti e al ripristino delle condizioni ambientali conformi alla normativa. L'azione dell'Arpa locale e dell'Uta di Napoli è stata sostanziale elemento per la soluzione degli obiettivi di missione in meno di 7 anni.

Ulteriori dettagli sui singoli siti di discarica commissariati possono essere consultati nella sezione dedicata del sito istituzionale: Commissario Bonifica Discariche e sulla mappa nazionale dei siti: <http://89.202.197.213/landfills/site/index.php/site/home>

14

Discariche

17%

Della sanzione complessiva relativa ai siti affidati al Commissario

13

Siti sanati e usciti dall'infrazione

28,2 mln €

Sanzione pagata

114.251  
mq totali

14  
siti

**Località**      **Comuni**

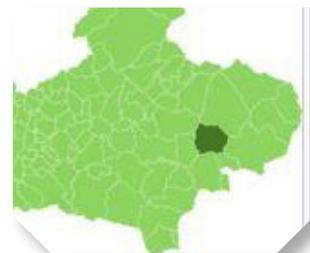
Torretta 2.6km	Pagani
Nocecchia Pianella 4.4km	Sant'Arcangelo T.
Ponte Valentino 4.4km	Benevento
Frascineto 2.8km	Andretta
Lame 1.5km	Pesco Sannita
Difesa 1.2km	Sant'Arsenio
Marrucaro 1.8km	Puglianello
Defenzola 2.9km	San Lupo
Lama Grande 1.9km	Castelvetero in V.
Capo della Corte 1.1km	Castel Pagano
Paudane 3.4km	Tocco Caudio
Cavone Santo Stefano 1.1km	Rotondi
Battelle 2.8km	Cusano Mutri
Fossa delle Nevi km	Durazzano



*CARABINIERI*

## Discarica di Andretta (AV)

Località Frascineto



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.200.000,00 IN 6 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2018



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL VII SEMESTRE DI GIUGNO 2018**

# SCHEDA TERRITORIALE

## ANDRETTA (AV) - Località Frascineto

Coordinate: 40°56' 18" N 15°19' 33" E

Altitudine: 850 m

Superficie: 43 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 4,3 ab/km<sup>2</sup>

Area: Montana

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: appennino campano ed Irpinia fiume Ofanto

Frazioni: Mattinella

Andretta è un comune italiano di 1.884 abitanti della provincia di Avellino in Campania. L'etimologia si collega con i cognomi Andretta, Andrietta o Andrietti che derivano a loro volta dal nome greco Andrea. Secondo altri invece il nome deriverebbe dal greco andreaia, ἀνδρεία, ossia fermezza, fortezza.

**Territorio:** Si estende su una superficie di 43,61 km<sup>2</sup>. Il paese ha subito notevoli danni materiali a causa del terremoto dell'Irpinia del 1980. La piccola città, sorge su un'alta collina che domina Appennino. Nelle vicinanze scorre il fiume Ofanto.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4743

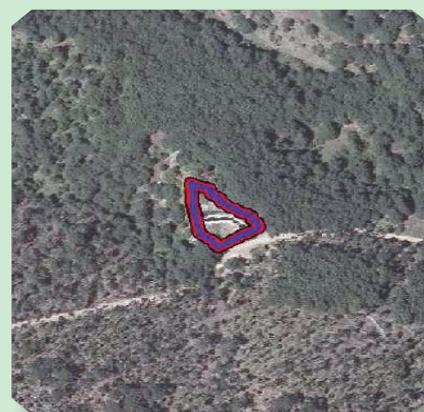
Coordinate UTM Est: 529633.09

Coordinate UTM Nord: 4530183.4

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dalla SS 91 deviare in c/da Frascineto di Andretta e giunti in prossimità di una sbarra attraverso una strada comunale proseguire per circa 400 mt.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di ANDRETTA (AV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi nazionali € -
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente MISP
4	Localizzazione intervento	Località Frascineto
5	Stato dell'intervento	Concluso
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguita Caratterizzazione</li> <li>• Approvazione del progetto definitivo di MISP</li> <li>• Ultimata Misp con Ripristino e rivalutazione Ambientale</li> <li>• Campionamenti in contraddittorio con ARPAC e Monitoraggio</li> </ul>
7	Risultati attesi	Controllo dell'andamento dei flussi e delle soglie di contaminazione con relativi monitoraggi cadenzati.
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti.
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geom. Scanzano Luigi DL - Ing. Corvino Angelo
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.703.654,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.272.891,94
16	Importo di spesa finale	€ 2.272.891,94
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Frascineto in Comune di Andretta (AV)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

**In data 29.10.2018**, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 48 del 31.05.2017 e i relativi allegati), attesa che a seguito di indagini di caratterizzazione è stata accertata la presenza di concentrazioni di alcuni contaminanti superiori alle soglie di rischio. Pertanto, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti. “Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Rotondi (AV)

Località Cavone S. Stefano



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL V SEMESTRE DI GIUGNO 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## ROTONDI (AV) - Località Cavone Santo Stefano

Coordinate: 41°01'N 14°35' E

Altitudine: 272 m

Superficie: 7,08 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 459,5 ab/km<sup>2</sup>

Area: Submontana

Classificazione sismica: zona 2B (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: Valle Caudina, Monte del Partenio

Frazioni: Campizze

Rotondi è un comune italiano di 3.591 abitanti della provincia di Avellino in Campania.

**Territorio:** La Valle Caudina si trova circa nel centro geografico della Campania. Dista circa 20 km da Benevento, 23 km da Avellino, 22 km da Caserta, 38 km da Napoli e 57 km da Salerno. La Valle è delimitata a sud dalla catena montuosa del Partenio, e a nord dal massiccio del Taburno e da alture minori; si estende per circa 13 km in direzione W E e 6 km in direzione N S. Il suo principale ingresso da ovest è la Stretta di Arpaia, identificata in genere con le Forche Caudine, situata tra i monti Tairano e Castello, ma vi è anche la gola di Moiano. L'ingresso orientale è invece il passo di Sferracavallo nel comune di Montesarchio. Il territorio della Valle nel complesso è pianeggiante o lievemente ondulato; l'altitudine media si aggira attorno ai 290-310 m s.l.m. È attraversata dal fiume Isclero, che nasce sulle propaggini del Taburno e passa attraverso la gola di Moiano, riversandosi poi nel Volturno. La Comunità montana Partenio Vallo di Lauro è una comunità montana che comprende alcuni comuni delle province di Avellino, Benevento e Napoli. La sua sede è a Pietrastornina. L'ente si forma nel 2009 a seguito dell'entrata in vigore del piano di riorganizzazione delle comunità montane approvato dalla Regione Campania, in particolare dall'accorpamento della Comunità montana del Partenio con quella del Baianese Vallo di Lauro, nonché dalla soppressione della Comunità montana Montedonico Tribucco, a cui attualmente ne fanno parte 24 comuni.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1825

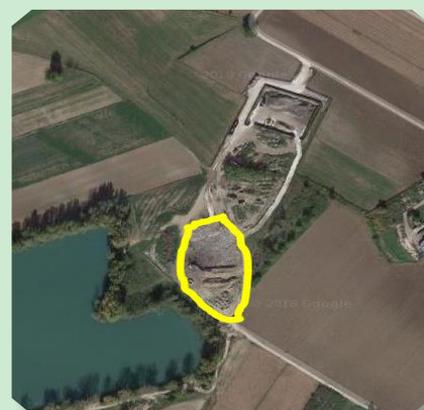
Coordinate UTM Est: 465238

Coordinate UTM Nord: 4541895

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Centro di Rotondi portarsi verso la località S. Stefano Cavone nei pressi del cimitero comunale. All'atto del sopralluogo è stata acquisita la documentazione relativa all'affidamento del progetto per la redazione del piano di caratterizzazione della discarica allo stato non ancora presentato. La situazione è immutata rispetto all'ultimo rilievo effettuato.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Rotondi (AV), Località Cavone Santo Stefano Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza con capping
4	Localizzazione intervento	Località Cavone Santo Stefano
5	Stato dell'intervento	• Concluso – discarica in sicurezza
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	La discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'AR-PAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Nessun superamento dei limiti CSC – nessun inquinamento
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: ing. lavoripubblici@pec.comunebn.it giuseppesoreca@comune.benevento.it
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	V semestralità - giugno 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Cavone Santo Stefano in Comune di Rotondi (AV)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

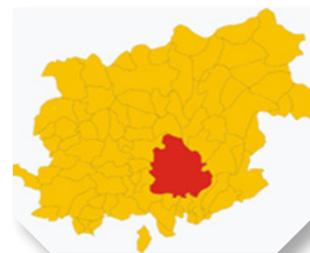
**In data 05.09.2017**, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determinazione del comune di Rotondi n.46 del 8/5/2017) dimostra che la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

## Discarica di Benevento (BN)

Località Ponte Valentino



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.200.000,00 IN 6 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



17 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2018



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL VII SEMESTRE DI GIUGNO 2018**

# SCHEDA TERRITORIALE

## BENEVENTO (BN) - Località Ponte Valentino

Coordinate: 41°08'N 14°47' E

Altitudine: 135 m

Superficie: 129 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 4 65,95 ab/km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Appennino Campano, regione del Sannio, Valle Vitulanese e massiccio del Taburno Camposauro

Benevento (Beneviénte in dialetto beneventano), è un comune italiano di 60 027 abitanti, capoluogo della provincia omonima in Campania. Secondo le stime OCSE, attorno a Benevento gravita un'area urbana con 109.815 abitanti.

**Territorio:** La città si trova nell'entroterra appenninico della Campania, nella parte meridionale della regione storica del Sannio, in una posizione quasi equidistante dai mari Tirreno e Adriatico. È posta in una conca circondata da colline; ad ovest in particolare, oltre la Valle Vitulanese, si trova il massiccio del Taburno Camposauro: le sue cime, viste dalla città, disegnano la sagoma di una donna distesa, detta la Dormiente del Dalla. Dalla parte più alta della città si possono scorgere le cime del Monte Mutria del Matese a nord ovest, l'alta cortina del Partenio con il monte Avella a sud, il brullo Trimunzio montecalvese a sud est e le appendici dei monti Dauni a est. La città è attraversata da due fiumi: il Calore, affluente del Volturno, e il Sabato, che confluisce nel Calore in contrada Pantano, poco ad ovest del centro cittadino. Il territorio su cui si estende la città è piuttosto ondulato. Il suo centro infatti si eleva su una collina nel mezzo della vallata, ed alcune contrade sorgono su altre colline circostanti. L'altezza media sul livello del mare è pari a 135 m, con una minima di 80 m ed una massima di 495 m, pari ad un'escursione di 415 m.



## SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9143

Coordinate UTM Est: 485005

Coordinate UTM Nord: 4554561

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Strada Statale 90 bis e accesso alla zona industriale di Ponte Valentino.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Benevento (BN) - Località Ponte Valentino Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 4.000.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Ponte Valentino
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguita Caratterizzazione</li> <li>Approvato Progetto di MISP e Divisione in 2 Lotti</li> <li>Ultimata MISP del Lotto n. 1</li> <li>Ultimati lavori di MISP con Capping su Lotto n. 2</li> <li>Piano di Monitoraggio e controllo per i lotti 1 e 2</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: ing. Antonio Soreca Direttore Lavori (DL): ing. Roberto La Peccerella
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 4.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.917.632,30
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Ponte Valentino in Comune di Benevento (BN)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, **è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:**

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 47 del 31.05.2017 e i relativi allegati), la situazione di tale discarica viene descritta come particolarmente critica, in quanto essa ha ricevuto elevate quantità di rifiuti nel corso dei venti anni in cui è ufficialmente rimasta in attività (dal 1977 al 1996) senza essere dotata di alcun presidio ambientale (ad esempio un sistema di impermeabilizzazione del fondo e sistemi di drenaggio del percolato e del biogas). Sempre dalla documentazione allegata risulta che il percolato fuoriuscito dalla discarica ha avuto un'azione defertilizzante sui terreni circostanti e che nella discarica nel corso degli anni sono stati depositati anche rifiuti speciali pericolosi e non. Inoltre, sono documentate infiltrazioni di percolato nella falda idrica, con presenza di valori molto elevati di metalli pesanti (arsenico, nichel, piombo e cromo). A seguito del piano di caratterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale di tale discarica. Tali interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefitti.”

***Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.***

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Castelpagano (BN)

Località Campo della Corte



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.000.000,00 IN 5 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/12/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL VI SEMESTRE DI DICEMBRE 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## CASTELPAGANO (BN) - Località Campo della Corte

Coordinate: 41°24'N 14°48' E

Altitudine: 630 m

Superficie: 38,08 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 38,5 ab./km<sup>2</sup>

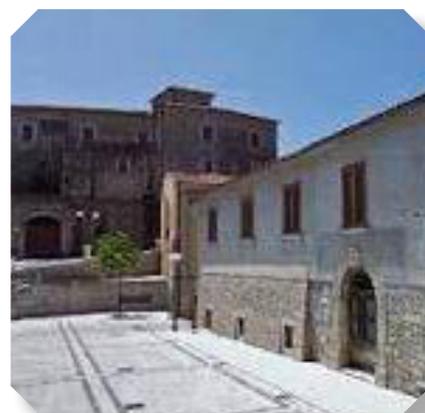
Frazioni: Monticelli, Nardillo al Bosco, Paoloni, Ripa Piana, Tufarelli.

Classificazione sismica: zona 1 ((sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: alto Sannio, Monte Freddo.

Castelpagano (Castèllu Paiànu in campano) è un comune italiano di 1.474 abitanti della provincia di Benevento in Campania. L'appellativo di pagano potrebbe essere derivato da un qualche avamposto pagano superstite in zona, ma nulla di certo se ne sa prima della conquista normanna.

**Territorio:** Castelpagano fa parte della Regione Agraria n.2 della provincia di Benevento e della Comunità Montana Zona Alto Tammaro. Castelpagano si trova nella parte settentrionale della provincia di Benevento, nell'alto Sannio, al confine con il Molise. Situato in una depressione a nord di Monte Freddo (787 m) e a sud della Croce del Cupone (879 m), fra i torrenti Torti e Tammarecchia, il suo territorio presenta caratteristiche paesaggistiche proprie sia dei rilievi della Puglia che dell'Appennino meridionale: estesi boschi di cerri e farnie, residui della selva che si estendeva dal Tammaro al Fortore e all'Irpinia in epoca preromana e romana. I terreni sono di varia natura: argillosa (in località anidritica (località Baraccone silico clastica (località Scarcioni e Nardillo), carbonatica (località Termine Ferrone e Monaci).



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

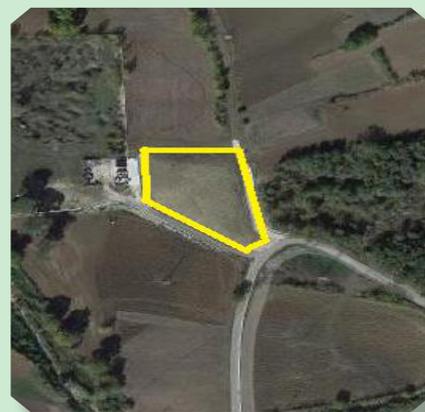
Coordinate UTM Est: 14.797866

Coordinate UTM Nord: 41.402108

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dista dal suo capoluogo di provincia circa 45 km e si raggiunge facilmente dalla Statale 212 della Val Fortore, che collega Benevento con Campobasso.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Castelpagano (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	Località Campo della Corte
5	Stato dell'intervento	• Bonificata
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	I lavori di "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale.
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI Semestralità - Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 998.251,12
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 879.098,93
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Campo della Corte in Comune di Castelpagano (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396 - P - 12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*"la documentazione d'appoggio (determina del Comune di Castelpagano n.278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale. "Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente".*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Castelvetero In Val Fortore (BN)

Località Lama Grande



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.000.000,00 IN 5 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



2 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/12/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL VI SEMESTRE DI DICEMBRE 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN) - Località Lama Grande

Coordinate: 41°27' N 14°56' E

Altitudine: 706 m. slm

Superficie: 34,58 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 35 ab/km<sup>2</sup>

Aree naturali di rilievo: Alta valle del Fiume Fortore (Sannio).

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: montana

Castelvetero in Val Fortore è un comune italiano di 1.183 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

**Territorio:** Castelvetero in Val Fortore è situato nell'alta valle del Fortore Sannio orientale) sulla cima di un'altura (a 706 m s.l.m. m.) Appennino campano, ai confini col Molise e la Daunia, pressoché equidistante da Benevento e Campobasso Il Fortore è un fiume lungo 110 km che scorre nelle province di Benevento Campobasso e Foggia. Nasce dal monte Altieri sul versante adriatico dell' Appennino campano, dall'unione di quattro ruscelli, ed è il 2° fiume pugliese per lunghezza e portata dopo l'Ofanto.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3678

Coordinate UTM Est: 495870

Coordinate UTM Nord: 4588538

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Prendere la S.P. per Tufara (CB) dopo circa 2 Km imboccare la stradina brecciata a DX che conduce al sito.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Castelvetere in Valfortore (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 € 1.455.638,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Lama Grande Coordinate UTM Est: 495870 Coordinate UTM Nord: 4588538
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Lavori di svuotamento conclusi</li> <li>• Apposizione "telo" isolante</li> <li>• Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPA Campania effettuati</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudo del fondo scavo effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati.
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Arch. EMMA Giancarlo
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	VI semestre - 02 dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.455.638,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.247.207,17
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Lama Grande in Comune di Castelvete in Valfortore (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017. In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396 - P - 12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 15 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale suolo (per i parametri tricloro etilene, cadmio e tallio). Nella successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica tali valori sono risultati al di sotto delle concentrazioni soglia di rischio, cioè dei valori di accettabilità del rischio. Viceversa, per quanto riguarda le acque sotterranee è stato rilevato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro manganese, con tutta probabilità ricollegabile alla presenza dei rifiuti. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudo del fondo scavo effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata”

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Cusano Mutri (BN)

Località Battitelle



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



11 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL V SEMESTRE DI GIUGNO 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## CUSANO MUTRI (BN) - Località Battitelle

Coordinate: 41°20'N 14°30'E

Altitudine: 475 m

Superficie: 5 8,08 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 6 9 ab/km<sup>2</sup>

Frazioni: Bocca della Selva, Civitella Licinio.

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Monte Mutria, Monte Calvario.

Cusano Mutri è un comune italiano di 4.040 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Fa parte del Parco regionale del Matese e della Comunità montana del Titerno. Il nome, che "significherebbe coppa", ne indicherebbe anche la configurazione topografica da cui deriverebbe il primitivo simbolo ideografico "Q" che rappresentava la cerchia dei monti con la gola di Lavello, unico sbocco. Notizie certe affiorano solo nel 490 d.C., quando papa Felice III inviò un presbitero per officiare nella cappella del castrum (castello).

**Territorio:** Ubicato sul versante sud del Matese, inglobato nell'antico Sannio Pentro, oggi al confine tra Campania e Molise. Dista 20 km dall'antica città romana di Telesia sul versante sud - ovest, in Campania, e a 30 km dall'altra città romana Saepinum, in Molise, sul versante nord - est. Il suo territorio si estende per circa 60 km<sup>2</sup>, con altimetria minima di 257 m alla gola di Lavella - e massima di 1823 m al Monte Mutria al confine con il Molise. Il Monte Calvario ricade nell'ambito del Parco Regionale del Matese in una delle zone più importanti dal punto di vista paesaggistico dell'intero territorio comunale; dal punto più alto, a quota 560 mt., si può godere di un panorama unico, che spazia dalla Civita di Pietraroja, al Monte Mutria, al Monte Cigno, a tutta la vallata del Titerno. Il Monte Calvario è raggiungibile dal centro abitato tramite via Calvario per confluire in un sentiero naturalistico. Dopo un tratto più o meno pianeggiante, si attraversa il ponticello sul torrente Conca - Torta detto Ponte Cappella. Qui inizia la salita che conduce alla vetta del colle costeggiando in un primo tratto il versante sud affacciato sul torrente Reviola e successivamente inerpicandosi in maniera sinusoidale con ricorrenti tornanti sul versante est. Lungo l'intero percorso ritroviamo numerose cappelle votive e le edicole della Via Crucis con pannelli ceramici raffiguranti le quattordici stazioni. Alla sommità del colle si trova la Chiesa di Santa Croce al Monte Calvario meta di processioni. Nel territorio di Cusano Mutri, lungo il corso del fiume Titerno, si trovano sentieri, grotte, forre e gole visitabili.



## SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3605

Coordinate UTM Est: 460432

Coordinate UTM Nord: 4574028

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SP Cerrto Cusano M. loc. Battitelle altezza deposito legname Lisolegnosponda sx torrente Titerno.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Cusano Mutri (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	Località Battitelle
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• MISP</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017.
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Messa in Sicurezza Permanente (MISP)
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	V semestralità - giugno 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Battitelle in Comune di Cusano Mutri (BN)

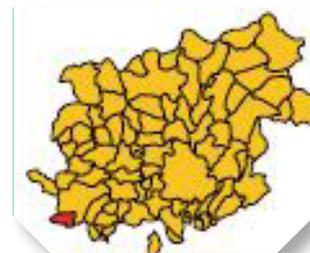
Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017. In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*"la documentazione d'appoggio (decisione del comune di Cusano Mutri n.87 del 19.4.2017) indica che indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Durazzano (BN)

Località Fosso delle Nevi



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 800.000,00 IN 4 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2017



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL V SEMESTRE DI GIUGNO 2017**

# SCHEDA TERRITORIALE

## DURAZZANO (BN) - Località Fosso delle nevi

Coordinate: 41°04'N 14°27' E

Altitudine: 286 m

Superficie: 12,08 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 170 ab/km<sup>2</sup>

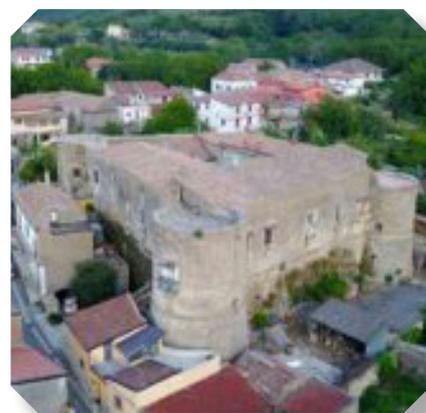
Frazioni: Casanova, San Giorgio, Cirigliano

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: Monte Burrano e Monte Longano

Durazzano è un comune italiano di 2.205 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Con il vicino comune di Limatola, può essere considerato l'unico centro sannita di fatto appartenente all'area geografica casertana. L'origine del nome potrebbe derivare dal primitivo Oraczanum, che insieme al termine Durazzano per la sua flessione aggettivale, sembra che siano nati da un antico possesso prediale.

**Territorio:** Situato sull'estremo confine occidentale della provincia di Benevento, Durazzano sorge in una valle circondata dal Monte Burrano (mt. 776 slm) a sud, dal Monte Longano (mt. 585 slm) a nord, dal Monte Aglio (mt. 458 slm) ad ovest e dalla gola di Tagliola ad est che apre la valle verso il vicino comune di Sant'Agata de' Goti. Gode di un impianto eolico o di 7 aerogeneratori pari a 14 MW installato nell'ottobre del 2005.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1255

Coordinate UTM Est: 14.474563

Coordinate UTM Nord: 41.049465

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal Comune di Durazzano prendere la SP33, poi direzione sud est prendere Via Corpo di Cristo per circa 700m, poi svoltare a sinistra e percorrere circa 500m, e svoltare nuovamente a sinistra e percorrere la strada sterrata per circa 2.3 Km il sito si trova sulla destra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Durazzano (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località FOSSO DELLE NEVI
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• Concluso – discarica in sicurezza (MISP)</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016.
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	V semestralità - giugno 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Fosso delle Nevi in Comune di Durazzano (BN)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311 - P - 05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*"la documentazione d'appoggio (decisione del Comune di Durazzano n.142 del 30.05.2017) certifica che le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016". Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Pesco Sannita (BN)

Località Lame



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.400.000,00 IN 7 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/12/2018



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL VIII SEMESTRE DI DICEMBRE 2018**

# SCHEDA TERRITORIALE

## PESCO SANNITA (BN) - Località Lame

Coordinate: 41°14 N 14°49 E

Altitudine: 393 m

Superficie: 24 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 81 ab/km<sup>2</sup>

Frazioni: Monteleone, Maitine, Rapinella

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Tammaro

Pesco Sannita (U Pièschè in dialetto locale) è un comune italiano di 1.976 abitanti della provincia di Benevento.

**Territorio:** Situato sull'estremo confine occidentale della provincia di Benevento, Durazzano sorge in una valle circondata dal Monte Burrano (mt. 776 slm) a sud, dal Monte Longano (mt. 585 slm) a nord, dal Monte Aglio (mt. 458 slm) ad ovest e dalla gola di Tagliola ad est che apre la valle verso il vicino comune di Sant'Agata de' Goti. Gode di un impianto eolico di 7 aerogeneratori pari a 14 MW installato nell'ottobre del 2005.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827

Coordinate UTM Est: 483833.41

Coordinate UTM Nord: 4565662.18

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione nordest per 22 m, Svoltata tutto a sinistra verso Via Prima San' Angelo, Continua su Via Prima Sant'Angelo per 350 m, Svoltata a sinistra e prendi SS212 per 450 m, Svoltata a destra e percorri la strada per 400 m, la destinazione si trova sulla sinistra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Pesco Sannita (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.692.106,70 Por 2014 - 2020 per Bonifica; (DGR di programmazione 343/2016) Por 2007/13 - finanziata caratterizzazione
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica attraverso svuotamento del corpo rifiuti
4	Localizzazione intervento	Località LAME
5	Stato dell'intervento	Concluse operazioni del Piano operativo di Bonifica (Pob) e in corso lavori di rifinitura per utilizzo dell'area a scopo didattico paesaggistico
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguita Caratterizzazione</li> <li>• Approvato POB</li> <li>• lavori in via di ultimazione</li> <li>• verificati pareti e fondo scavo in contraddittorio con Arpac senza contaminanti</li> </ul>
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	È stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali.
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Lavori Conclusi - monitoraggi andamento in corso
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Corbo Giuseppe
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	VIII semestralità - 02 dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Lame in Comune di Pesco Sannita (BN)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

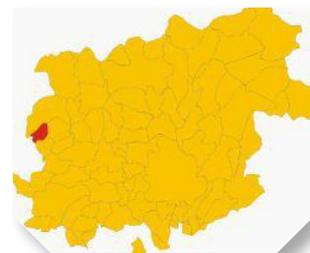
In data 19.04.2019, con SM\_ Infrazioni DPE 0000740 - P - del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*Per quanto riguarda la discarica di Lame - Pesco Sannita (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 81 del 28/11/2018 e i relativi allegati) riferisce di attività di indagine conoscitiva effettuate nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Puglianello (BN)

Località Marruccaro



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 2.000.000,00 IN 10 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



4 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2020



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL XI SEMESTRE DI GIUGNO 2020**

# SCHEDA TERRITORIALE

## PUGLIANELLO (BN) - Località Marruccaro

Coordinate: 41°13'18" N 14°27' E

Altitudine: 61 m

Superficie: 9 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 154 ab/km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: fiume Volturno

Puglianello è un comune italiano di 1.370 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Puglianello venne citato per la prima volta nel IX secolo. Il suo nome originario era quello di Pullianellu. L'attuale nome del paese deriverebbe da monte Pugliano, il colle che si trova alle spalle di Telesse Terme. Forse alcuni abitanti di Pugliano si trasferirono nell'attuale Puglianello dove fondarono una "piccola Pugliano".

**Territorio:** Il paese è situato in una pianura poco distante dal corso del fiume Volturno che dista dal capoluogo di provincia 36 km.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9157

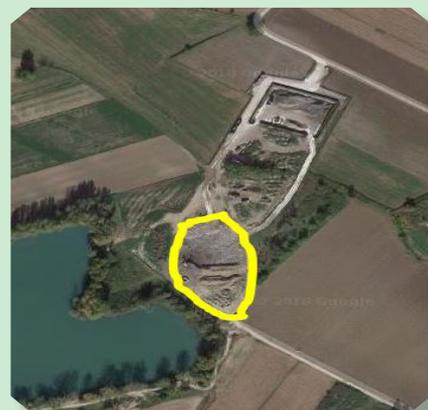
Coordinate UTM Est: 453262.40

Coordinate UTM Nord: 4562986.65

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nordest su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturno e percorrerla per circa 110 metri, proseguire su via fiume per 350 metri circa e svolta a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m <sup>2</sup>	Comune di Puglianello (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m <sup>2</sup> : 4.000
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 > € 3.557.087,80
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica e Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Marruccaro
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• Lavori di Bonifica e MISP ultimati (con relativo svuotamento corpo rifiuti)</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Eliminazione dei depositi dei rifiuti superficiali depositati dopo esecuzione della MISP.
7	Risultati attesi	Bonifica e eliminazione rifiuti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Pareti e fondo scavo senza contaminazione
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune di Puglianello
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Geom. Battaglino Giacomo DT Ing. Giovanni Pasquariello
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità tecnica Amministrativa (UTA) di Napoli
14	<b>ESPUNZIONE</b>	XI semestralità - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.449.833,14 costo intervento di MISP € 250.000,00 costo rimozione e smaltimento corpo rifiuti superficiale
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Disimpegno da parte della Regione Campania delle economie rispetto alla somma stanziata: con DD 354 del 10.08.2017 € 32.176,40 con DD 746 del 07.12.2017 € 75.078,26
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Marruccaro nel Comune di Puglianello (BN)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 225 si da atto che per l'ex discarica di Puglianello, loc. Marruccaro (BN) si sono evidenziate tali conclusioni:

- è stato redatto il Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 12 maggio 2020, in cui il direttore dei lavori unitamente all'impresa aggiudicataria ed al responsabile unico del procedimento certificano che "i lavori risultano completamente ultimati";
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/videosorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- e' stata effettuata la rimozione dei rifiuti dell'invaso ove erano accumulati i rifiuti dell'ex discarica ed è stata altresì ultimata la rimozione dei rifiuti residuali, precedentemente depositati sull'area di discarica.

Si certifica quindi che il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente essendo stata rimossa la totalità dei rifiuti precedentemente presenti sul sito e ne si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.

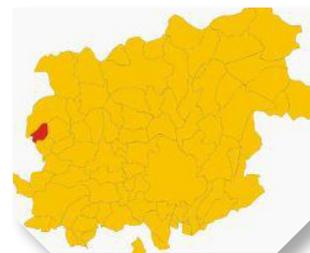
In data 18.02.2021, con SM\_ Infrazioni 0000232 - P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda la discarica di Marrucaro - Puglianello (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 225 del 01.06.2020 e i relativi allegati) attesta che le indagini di caratterizzazione inizialmente compiute hanno rilevato una contaminazione delle acque sotterranee da manganese, ferro e piombo. Di conseguenza le Autorità italiane hanno approvato un progetto di bonifica e provveduto, sulla base di analisi dei rifiuti presenti nel sito e dei formulari ad essi relativi, ad identificare i rifiuti come rifiuti non pericolosi. Tali rifiuti sono stati completamente rimossi sia dall'invaso della discarica che dalla superficie dove erano stati provvisoriamente stoccati in attesa di altra destinazione. I lavori di bonifica della discarica risultano essere stati completati in data 12 maggio 2020, secondo quanto attestato da un certificato di ultimazione dei lavori. Dal momento che la fonte primaria della contaminazione, cioè i rifiuti, è stata completamente rimossa, il sito non costituisce più un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

## Discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)

Località Nocecchia



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 3.200.000,00 IN 16 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



6 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2023



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL XVII SEMESTRE DI GIUGNO 2023**

# SCHEDA TERRITORIALE

## SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) - Località Nocecchia

Coordinate: 41°09 N 14°56 E

Altitudine: 363 m

Superficie: 9 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 60 ab/km<sup>2</sup>

Frazioni: Iscalonga

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Ufita, Fiume Calore

Sant'Arcangelo Trimonte è un comune italiano di 591 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

**Territorio:** È situato in posizione dominante la bassa valle dell'Ufita in prossimità della sua confluenza nel fiume Calore. Il territorio è esposto a mezzogiorno; la parte più alta del territorio, il "Toppo del bosco", si trova a un'altezza di circa 500 m s.l.m. Il territorio è collinare, leggermente declive verso sud nella parte alta, più scosceso, geologicamente instabile ed interessato da fenomeni franosi la parte sud; solo una piccola parte del territorio è pianeggiante in prossimità delle valli dei fiumi Ufita e Calore. Confina a nord col comune di Buonalbergo, a nord - ovest e a sud - ovest col comune di Paduli, a est e a sud sud - est col comune di Apice. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura locale fino allo scorso secolo c'era il tabacco, base di sviluppo dell'economia locale. Qui è coltivato il pomodoro "quarantino" antica varietà di pomodoro a maturazione scalare e naturalmente resistente alle avversità meteo - climatiche, agronomiche ed entomologiche. Ha un frutto a polpa piena, ricco di semi e molto dolce di colore rosso intenso che si presta benissimo alla trasformazione in salsa, sia passata che concentrata al sole. Ottimo anche per il consumo fresco, in insalata condito con l'ottimo olio locale ottenuto dalle varietà "ortice" e "ravece".



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9120

Coordinate UTM Est: 493837

Coordinate UTM Nord: 4557985

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Strada Comunale Pianella



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Sant'Arcangelo Trimonte (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 3.916.702,2
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Nocecchia Pianella
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguita Caratterizzazione</li> <li>• Eseguita Analisi di rischio</li> <li>• Effettuate indagini integrative alla Caratterizzazione validate da Arpac</li> <li>• Ultimato progetto definitivo</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza da approvare
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Camilla Cicerone
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	XVII semestre - giugno 2023
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.916.702,2
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.880.000,00
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Nocecchia nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)

Richiesta di espunzione al 17° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 01 Giugno 2023 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 31.05.2023 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 1027 si da atto che l'ex discarica di SANT'ARCANGELO TRIMONTE loc. Nocecchia è stata messa in sicurezza.

Con la comunicazione Ares (2024) 4543413 del 24.06.2024 i Servizi tecnici della Commissione Europea hanno comunicato l'accettazione del dossier di richiesta di espunzione.

Il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*Poiché le autorità italiane hanno dato l'assicurazione che ha tutt'oggi quel sito non sono più depositati i rifiuti, che il corpo rifiuti è stato completamente isolato con la realizzazione di un capping superficiale e l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della vasca, che sono previsti la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche superficiali e il monitoraggio delle acque presenti, e che la contaminazione delle acque da solfati non è dovuta alla presenza dei rifiuti, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

Dunque la penalità non è dovuta per questo sito

## Discarica di San Lupo (BN)

Località Defensola



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 2.800.000,00 IN 14 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



3 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2022



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL XV SEMESTRE DI GIUGNO 2022**

# SCHEDA TERRITORIALE

## SAN LUPO (BN) - Località Defensola

Coordinate: 41°16'N 14°38' E

Altitudine: 820 m

Superficie: 15 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 54 ab/km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 1 (sismicità alta)

Aree Naturali limitrofe: Torrente delle Janare

San Lupo è un comune italiano di 820 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Deve l'origine del suo nome al vescovo francese San Lupo di Troyes, molto probabilmente per essere stato in possesso dell'antica abbazia dei Santi Lupolo e Zosimo, già esistente a Benevento 837.

**Territorio:** Dista dal capoluogo di provincia circa 30 km. La sua escursione altimetrica è pari a 774 m s.l.m. con un'altitudine minima di 121 ed una massima di 895 m s.l.m. A San Lupo si trova il torrente delle Janare, attraversato da un ponte in pietra, detto "Ponte delle Streghe". Vi si raccontano ancora leggende del medioevo. Secondo una leggenda nel torrente, dopo una notte di sfrenati riti sabbatici, fu rinvenuta una neonata che recuperata fu adottata da una coppia che non aveva figli. Divenuta signorina, nel pascolare il suo gregge, fu oggetto di attenzione da un maturo signore, proveniente dal vicino castello di Limata. Questi però, rifiutato dalla fanciulla, sparse la voce di averla veduta compiere pratiche demoniache, provocando in tal modo la reazione del popolo che la congiurò, gettandola dal Ponte delle Streghe. Il corpo non fu mai ritrovato, trascinato da un vortice nelle profondità. Qualche tempo dopo l'accaduto, molti giurarono di aver visto una ragazza nuda danzare sulle rocce del torrente e tuffarsi nel momento in cui qualcuno avesse tentato di avvicinarla. Tanti anni dopo, un giovanetto discendente dalla famiglia dell'anziano signore di Limata fu attratto da quella apparizione e, una notte vedendo la ragazza tuffarsi, la seguì ed il suo corpo non fu mai ritrovato.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3596

Coordinate UTM Est: 471097.34

Coordinate UTM Nord: 4566074.5

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: percorrendo la strada comunale detta "Cantone" a valle della stessa e posta la discarica.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di San Lupo (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 2.502.707,84 Por 2007/13 – o.o 1.2 - riprogrammato a valere sul Por 2014 - 2020 – o.s. 6.2 (DGR di programmazione 343/2016)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente con Capping
4	Localizzazione intervento	Località Defenzola
5	Stato dell'intervento	/
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	MISP con Capping
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	In corso verifiche sulla idoneità del Progetto approvato nel 2014 (progetto integrato), rispetto ai dettami del nuovo codice degli appalti d.lgs. 50/2016.
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Vaccarella Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria da parte di società esterna su incarico del Comune.
14	<b>ESPUNZIONE</b>	XV semestralità – 02 Giugno 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Defenzola nel Comune di San Lupo (BN)

Richiesta di espunzione al 15° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 01 giugno 2022 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 01.06.2022 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 648 si da atto che per l'ex discarica di San Lupo (BN) è risultato quanto segue:

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- iii) È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante copertura e impermeabilizzazione dell'area della discarica utilizzando geocomposito bentonitico per impedire la permeazione di acque meteoriche, ricoprimento per circa 50 centimetri della superficie dell'abbancamento effettuato con terreno vegetale steso al di sopra del geocomposito bentonitico, regimazione delle acque meteoriche con canalette disposte secondo due livelli, stendimento di geotex antierosiva tridimensionale per protezione capping e successivo rinverdimento mediante idrosemina, rifacimento recinzione, che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva;

La struttura di missione per le procedure di infrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmette la nota dei servizi tecnici della Commissione europea (n. PCM 308\_p - 07/03/2023 - SM\_infrazioni\_0000295\_a - 03.03.202) nella quale comunica lo stralcio dalla procedura di infrazione con la seguente motivazione:

*Per quanto riguarda la discarica di San Lupo (Campania), la documentazione di appoggio (determina del commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti nel territorio nazionale n. 648 del 01 giugno 2022, risposta alla richiesta di chiarimenti del 24 novembre 2022 e relativi allegati), attesta che si tratta di una discarica che dal 1975 era usata per sversare rifiuti ricoperti con terreno vegetale, e poi come discarica autorizzata per rifiuti solidi urbani dal 1992 fino al 2002.*

*Nell'aprile 2009, un'analisi di rischio ha confermato ciò che si era evidenziato nella fase di caratterizzazione, cioè un rischio non accettabile per la matrice suolo per i parametri cadmio e cloruro di vinile, e per la matrice acque sotterranee per i parametri manganese solfati alluminio e nichel. Il progetto di bonifica è stato approvato nel 2014. Nell'ottobre 2016, i lavori di bonifica sono cominciati fino ad essere sospesi nel dicembre 2016. Il nuovo progetto è stato approvato nell'aprile 2018 ma la procedura ha conosciuto molti impedimenti amministrativi. Finalmente, nel Febbraio 2022, il progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica è stato attribuito ad un nuovo operatore. Questo progetto prevedeva il trattamento delle acque sotterranee contaminate estraendole attraverso un diaframma di drenaggio e inviandole ad un impianto di trattamento vicino. Al riguardo dei suoli contaminati, il progetto prevedeva lo smaltimento dei rifiuti superficiali, lo scavo di modeste quantità di terreno, la cinturazione parziale del lato a valle con diaframma drenante impermeabile, il capping dell'area, la regimazione e raccolta delle acque meteoriche, la recinzione e la realizzazione di un progetto paesaggistico. Non è stato ritenuto necessario l'isolamento delle pareti di destra, di sinistra e del fondo poiché i terreni in sito sono caratterizzati da una bassissima permeabilità (depositi di natura limoso - argillosa) e ciò impedisce che la contaminazione possa migrare all'esterno.*

*Il 25 novembre 2022, i servizi della Commissione hanno ricevuto l'attestazione della fine dei lavori di messa in sicurezza. Inoltre le Autorità italiane hanno inviato i rapporti comprovanti che nel giugno 2022 la matrice suolo non presenta più alcun superamento. Poiché le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che a tutt'oggi in quel sito non sono più depositati i rifiuti, che le acque sotterranee sono state estratte e trattate, che il suolo non presenta più contaminazione, e che il corpo rifiuti è completamente isolato e non è più a rischio che contaminino le acque, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

La penalità è dunque non dovuta per questo sito.

## Discarica di Tocco Caudio (BN)

Località Paudone



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 3.000.000,00 IN 15 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



7 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/12/2022



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL XVI SEMESTRE DI DICEMBRE 2022**

# SCHEDA TERRITORIALE

## TOCCO CAUDIO (BN) - Località Paudone

Coordinate: 41°08 N 14°38 E

Altitudine: 500 m

Superficie: 27 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 55 ab/km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media - alta)

Aree Naturali limitrofe: Parco regionale del Taburno - Camposauro

Tocco Caudio è un comune italiano di 1534 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

**Territorio:** Il paese è ubicato lungo le propaggini orientali del monte Taburno. Fu un borgo fortificato di importanza rilevante nel medioevo (fu sede di un gastaldato longobardo e di una diocesi), ma in seguito una serie di terremoti segnò il suo declino. Dopo quello del 1980 il centro storico, Tocco vecchio, è stato completamente abbandonato in favore del nuovo abitato in contrada Friuni. Il territorio di Tocco Caudio si articola attorno una piccola valle che si apre fra le propaggini orientali del massiccio del Taburno. A sud - est, ad est ed a nord di tale conca è la Valle Vitulanese propriamente detta: suddividono le due valli il Cesco di Luccaro (795 m s.l.m.), la collina del Vocito (754 m) che prosegue con il declivio allungato di Costa Rama, e l'ulteriore modesta altura dell'Asciello. Generalmente con la dicitura "Valle Vitulanese", o storicamente "valle di Tocco", ci si riferisce al complesso delle due valli. Un'ampia porzione del territorio comunale ad ovest e a sud - ovest dell'antico centro abitato risale il massiccio del Taburno. L'estremità occidentale è la zona più elevata del territorio comunale, e vi si trovano i due picchi più alti: il Colle dei Paperi (1 323 m) e il Tuoro Alto (1 321 m). Fra i versanti montani trovano spazio due spianate di origine tettono - carsica: il Campo Cepino (a circa 1 000 m s.l.m.) e il Piano Melaino (a circa 1 150 m). Nel centro della stretta valle si trova l'antico centro abitato di Tocco, costruito sopra un costone isolato ed allungato di tufo grigio dalle pareti molto scoscese (497 m s.l.m. nel suo punto più elevato). Secondo un'opinione espressa da Scipione Breislak nel XIX secolo, il costone è quanto rimane di un cono vulcanico. Dai versanti montani hanno origine i due torrenti Cauto e Reviola, che lambiscono i piedi del costone tufaceo ad ovest e ad est, rispettivamente, e poi si riuniscono a formare il torrente Jenga. Fuori dal bacino della valletta, ad est, è la Pietra di Tocco: uno spuntone calcareo prominente ed isolato che domina la Valle Vitulanese. Buona parte del territorio comunale, e il costone tufaceo in modo particolarmente drammatico, è storicamente affetta da problemi di dissesto idrogeologico, anche per via di una forte azione corrosiva da parte dei due torrenti.



## SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3596

Coordinate UTM Est: 471097.34

Coordinate UTM Nord: 4566074.5

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: percorrendo la strada comunale detta "Cantone" a valle della stessa e posta la discarica.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Tocco Caudio (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 3.942.000,01
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Paudone
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguita Caratterizzazione</li> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Approvato POB</li> <li>• Gara lavori effettuata</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza – bonifica: redatto Gara per l'affidamento aggiudicata In fase di apertura dei cantieri
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ditta Hydrogeo srl
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità Tecnica amministrativa di Napoli (UTA della PCM)
14	ESPUNZIONE	XVI semestre – 02 Dicembre 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.942.000,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.942.000,01
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Paudone nel Comune di Tocco Caudio (BN)

Richiesta di espunzione al 16° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 01 dicembre 2022 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 01.12.2022 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 799 si da atto che per l'ex discarica di Tocco Caudio, loc. Paudone (BN) è risultato quanto segue:

Alla luce di quanto sopra si da atto che per l'ex discarica di Comune di Tocco Caudio (BN):

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- iii) È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di isolamento degli stessi dall'ambiente esterno, minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua, riduzione al minimo della necessità di manutenzione, minimizzazione dei fenomeni di erosione, resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata. In particolare, il sito è costituito da una vasca dove sono stati conferiti i rifiuti nel tempo di attività dell'ex discarica e tale vasca è dotata di un presidio di protezione ambientale costituito da un telo impermeabile che, dagli studi condotti, risulta aver garantito pienamente la sua funzione isolando il fondo della discarica dai terreni sottostanti. In corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, è stato realizzato un isolamento degli stessi dall'ambiente esterno tramite posa in opera di telo in LDPE, quale copertura superficiale con il fine di minimizzare le infiltrazioni d'acqua, ridurre al minimo della necessità di manutenzione, minimizzare i fenomeni di erosione, fornire e garantire resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata. Inoltre tutta l'area è stata oggetto di interventi di isolamento perimetrale dalle acque di ruscellamento superficiale tramite la realizzazione di un'opera denominata "canale di gronda" che intercetta le acque piovane a monte e lungo il perimetro e impedisce alle acque stesse di entrare in contatto con i rifiuti. Il perimetro di monte idrogeologico è stato interessato dalla realizzazione di una paratia (con la tecnica migliorativa del jet - grouting). Gli stessi pali si attestano in profondità sino alla quota corrispondente alla presenza dell'argilla impermeabile presente nel sottosuolo: pertanto è stato operato un confinamento laterale (diaframma) definitivo dei rifiuti.

Quindi si determina che si è dato atto quanto previsto dalla normativa di riferimento (art. 242 del dlgs 152/2006) e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta dalla direzione lavori, nonché dall'esame nel tempo delle analisi e dei monitoraggi, l'intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitandone la dispersione da agenti atmosferici e reinserendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale.

In data 28.11.2023 la Struttura di missione per le procedure di infrazione trasmette la notifica dell'ingiunzione di pagamento relativa alla XVI penalità semestrale e comunica l'espunzione del sito in parola con la seguente motivazione:

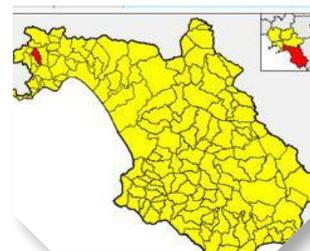
Per quanto riguarda la discarica di Tocco Caudio (Campania) la documentazione d'appoggio (Determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti nel territoriale nazionale n. 799 del 2 dicembre 2022 e i relativi allegati, Risposta alla richiesta di chiarimenti del 9 ottobre 2023 e i relativi allegati) attesta che si tratta di una discarica di rifiuti solidi urbani che è stata utilizzata da marzo 1994 fino a maggio 2002.

*Prima dell'abbancamento dei rifiuti, la vasca era stata impermeabilizzata con un telo sia nel fondo sia nelle pareti. Un'analisi condotta nel 2013 ha consentito di verificare la stabilità di questa vasca appunto. A seguito del piano di caratterizzazione approvato nel dicembre 2006 dalla Giunta Comunale, sono stati rilevati nel 2013 superamenti delle CSC nella matrice acque sotterranee per il parametro manganese. Nel febbraio 2015 la Conferenza dei servizi ha approvato il progetto di bonifica, che prevedeva la costruzione di un diaframma per realizzare una barriera continua ed invalicabile per le acque sotterranee, la costruzione di un canale di gronda per la captazione delle acque meteoriche e la copertura della superficie della vasca esistente. Il 1° dicembre 2022, il Direttore dei lavori ha fornito l'attestazione della fine dei lavori. Nel 2022, una seconda campagna indagini ha mostrato che la contaminazione del suolo e delle acque è scomparsa. È stato previsto il monitoraggio periodico delle acque sotterranee e del suolo Poiché le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che a tutt'oggi in quel sito non sono più depositati rifiuti, che la contaminazione non esiste più, che i rifiuti sono contenuti in una vasca impermeabile, che il capping e il sistema di drenaggio impediscono la diffusione dell'inquinamento del suolo, i servizi della commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

*Dunque la penalità non è dovuta per questo sito.*

## Discarica di Pagani (SA)

Località Torretta



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 6.800.000,00 IN 16 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 400.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI PERICOLOSI**



5 MILA M<sup>2</sup>



PROPOSTA NEL DICEMBRE 2023



MISP

**SITO RESPINTO CON NOTIFICA UE DEL  
17/12/2024, VERRÀ RIPROPOSTO  
NEL XXI SEMESTRE DI GIUGNO 2025**

# SCHEDA TERRITORIALE

## PAGANI (SA) - Località Torretta

Coordinate: 40°05 N 15°34 E

Altitudine: 35 m

Superficie: 12 km<sup>2</sup>

Densità ab.: 2911 ab/km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media - bassa)

Aree Naturali limitrofe: Monti Lattari, Valle del Fiume Sarno.

Pagani (Pavan in napoletano) è un comune italiano di 35.835 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Sul toponimo Pagani sono state avanzate diverse ipotesi. Potrebbe derivare dal latino pagus villaggio), per la presenza di un villaggio dell'antica Nuceria. Altra ipotesi è l'utilizzo dell'aggettivo pagano in opposizione a cristiano, poiché in questo territorio potrebbero essersi stabiliti gruppi di saraceni. L'ipotesi più attendibile sembra essere quella che fa derivare il toponimo dalla nobile famiglia Pagano, di origine franco normanna, venuta in zona ai tempi della conquista normanna del meridione d'Italia (da cui sarebbe nato Ugo dei Pagani, fondatore dei Templari) e poi legata ai sovrani angioini ed aragonesi.

**Territorio:** La città sorge lungo le pendici settentrionali dei Monti Lattari, nel territorio della Valle del Sarno che prende il nome di Agro nocerino sarnese. Collocata nella zona più a nord della provincia di Salerno ai confini con le province di Napoli ed Avellino, dista 15 km da Salerno e 32 km da Napoli ed è la seconda città più densamente popolata della sua provincia. Il suo territorio è attraversato dal torrente Cavaiole, affluente del fiume Sarno e ha una superficie prevalentemente pianeggiante con altitudine massima di 855 m ed altitudine minima di 15 m. In passato ha subito notevoli danni causati dai terremoti, inoltre ha risentito dell'attività vulcanica del Vesuvio, distante e circa 20 km, con l'arrivo di detriti e lapilli trasportati dai venti.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827

Coordinate UTM Est: 467376

Coordinate UTM Nord: 458767

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: da l Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrerla per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di PAGANI Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Analisi di rischio (cava) capping concluso su discarica e predisposizione modello concettuale definitivo
4	Localizzazione intervento	Località Torretta
5	Stato dell'intervento	Analisi di rischio approvata con prescrizioni Arpac Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Misp con capping
7	Risultati attesi	Scorticamento suolo superficiale e contenimento suolo profondo per i superamenti CSR.
8	Indicatori di realizzazione e risultato	MISP con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ing. Bonaventura Tramontano
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	<b>ESPUNZIONE PREVISTA</b>	XXI semestralità- giugno 2025
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15 bis	Importo di spesa rimodulato	/
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Torretta nel Comune di Pagani (SA)

Richiesta di espunzione al 18° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 02 dicembre 2023 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 01/12/2023 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 1267 si da atto che l'ex discarica di **PAGANI loc. Torretta (SA)** non costituisce un pericolo per la salute umana e l'ambiente, pertanto si è richiesta l'espunzione dalla procedura di infrazione.

Con la comunicazione Ares (2024) 8654108 del 04.12.2024 i Servizi tecnici della Commissione Europea hanno comunicato la non accettazione del dossier di richiesta di espunzione.

Il sito risulta quindi ancora inserito nella procedura di infrazione con questa motivazione:

*Pertanto sulla base delle informazioni fornite dall'Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica sia stata regolarizzata e non costituisca più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*

*Le Autorità italiane dovrebbero fornire il certificato di ultimazione lavori di messa in sicurezza permanente, ossia la realizzazione del capping finale e la realizzazione del sistema di drenaggio delle acque meteoriche con le vasche di laminazione. Inoltre le autorità italiane dovrebbero chiarire per quanto tempo è previsto il monitoraggio delle acque.*

**La penalità è dunque dovuta per questo sito.**

## Discarica di Sant'Arsenio (SA)

Località Difesa



SANZIONE PAGATA DAL DICEMBRE 2014

**€ 1.600.000,00 IN 8 SEMESTRI**



SANZIONE SEMESTRALE

**€ 200.000,00**



SITO CONTENENTE TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

**RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)**



6 MILA M<sup>2</sup>



RISOLTA IN DATA  
02/06/2019



MISP

**ESPUNTA DALLA PROCEDURA  
DI INFRAZIONE  
NEL IX SEMESTRE DI GIUGNO 2019**

# SCHEDA TERRITORIALE

## SANT'ARSENIO (SA) - Località Difesa

Coordinate: 40°28 N 15°29' E

Altitudine: 463 m

Superficie: 20 km<sup>2</sup>

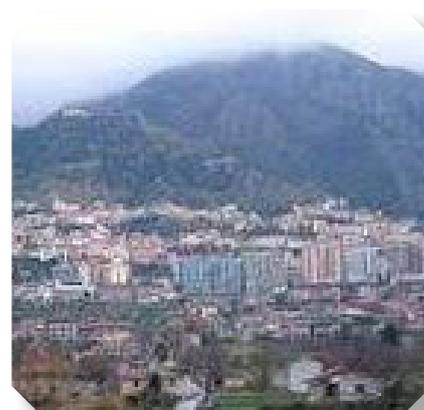
Densità ab.: 140 ab/km<sup>2</sup>

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Sele

Sant'Arsenio è un comune italiano di 2.815 abitanti della provincia di Salerno in Campania.

**Territorio:** Il comune fa parte della Comunità montana Vallo di Diano e dell'Unione dei comuni Sant'Arsenio, San Rufo e San Pietro al Tanagro. Le competenze in materia di difesa del suolo sono delegate dalla Campania all'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele. Il Sele è un importante fiume della Campania lungo 64 km, il secondo della regione e del Mezzogiorno d'Italia per volume medio d'acque dopo il Volturno, tributario del Mar Tirreno. Il corso del fiume è tutelato dalla Riserva naturale Foce Sele Tanagro. Il Sele è un fiume assai ricco d'acque (l e sue sorgenti sono per gran parte captate dall'Acquedotto Pugliese) e dalla portata abbastanza costante (alla foce circa 69 m<sup>3</sup>/s). Può essere però soggetto a piene importanti in caso di forti precipitazioni, soprattutto a causa dei pesanti contributi di Tanagro e Calore Lucano.



# SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4771

Coordinate UTM Est: 541894.49

Coordinate UTM Nord: 4480020.59

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione sud-est, da Via S. Sebastiano/SR426 verso Via G. Marconi per circa 900m. poi svolta a sinistra la discarica si trova sulla destra.



# SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Sant'Arsenio (SA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007 - 2013 DGR 343/2016 € 1.230.600,35
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Difesa
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuata Analisi di rischio</li> <li>• Effettuata Caratterizzazione</li> <li>• Approvato progetto di Misp</li> </ul>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente
7	Risultati attesi	Eliminazione delle fonti inquinanti ed isolamento del corpo rifiuti con capping.
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune e CUC
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: Ing. Arsenio Carimando
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	IX semestre - Giugno 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.230.600,35
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 998.395,44
16	Importo di spesa finale	/
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	/
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info - investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	/

## Località Difesa in Comune di Sant'Arzenio (SA)

Richiesta di espunzione al 9° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Giugno 2019.

In data 20.11.2019, con SM\_ Infrazioni DPE 00001931 P del 20.11.209 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*"Per quanto riguarda la discarica di Difesa S.Arzenio (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 115 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesa che le indagini ambientali preliminari svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione della matrice suolo da arsenico, berillio, cadmio, cobalto, selenio e vanadio e della matrice acque sotterranee, dovuta alla presenza di manganese e ferro in concentrazioni superiori a quelle consentite. Di conseguenza, è stata disposta la bonifica e messa in sicurezza permanente di tale discarica. La documentazione presentata certifica che sono state realizzate le opere necessarie per il conseguimento degli obiettivi di bonifica. Si è trattato, in particolare, di una serie di interventi volti a rimuovere la contaminazione da ferro e manganese attraverso la relazione di una barriera impermeabile e completando l'intervento con la copertura della discarica al fine di mettere definitivamente in sicurezza il sito. inoltre, nel contesto del piano di monitoraggio ambientale preventivamente definito, sono stati effettuati monitoraggi, la cui risultanza hanno escluso la presenza di contaminanti. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata."*

**Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



*CARABINIERI*

